

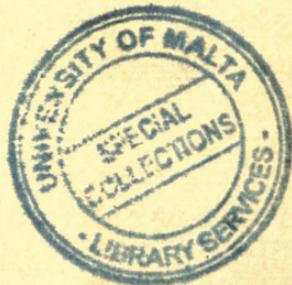
R

La Passione di Cristo

Secondo S. Marco.

Trilogia sacra per Canto ed Orchestra, composta da

Don Lorenzo Perosi.



G. RICORDI & C.

OPL-535

LA PASSIONE

DI

CRISTO

SECONDO S. MARCO

TRILOGIA SACRA

PER

CANTO ED ORCHESTRA

COMPOSTA DA

Don LORENZO PEROSI

Direttore della Cappella di S. Marco in Venezia

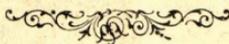
PARTE I. LA CENA DEL SIGNORE.

» II. L'ORAZIONE AL MONTE.

» III. LA MORTE DEL REDENTORE.

Proprietà degli Editori per tutti i paesi. — Deposto a norma dei trattati internazionali.
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

(101500)



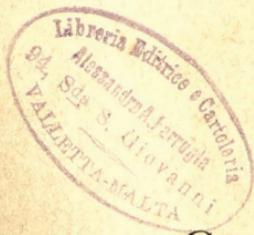
G. RICORDI & C.

Editori-Stampatori

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

(Copyright 1898, by G. Ricordi & Co.)

(PRINTED IN ITALY)



PARTE PRIMA

La Cena del Signore

CAPO XIV, VERSETTI 17-26

CRISTO (*baritono*) e CORO

È il primo giorno degli Ázimi. Cristo ha inviato a Gerusalemme Pietro e Giovanni, perchè apparecchino la cena pasquale. È l'ultima cena del Redentore, che la celebra in compagnia di chi lo tradirà con un bacio. Al tramonto del sole arriva Gesù da Betania e s'incammina al Cenacolo. A questo punto incomincia la prima parte.

RECITATIVO DEL CORO.

Vespere autem factó, venit cum duodecim. Et discumbentibus eis, et manducantibus, ait Jesus:

Poi fatta la sera, venne co' dodici, e sedendo essi a mensa, e mangiando, Gesù disse:

CRISTO.

Amen dico vobis, quia unus ex vobis tradet me, qui manducat mecum.

Io vi dico in verità, che uno di voi che mangia meco mi tradirà.

CORETTO.

At illi cœperunt contristari, et dicere ei singulatim: Numquid ego? Qui ait illis:

Ed essi incominciarono a contristarsi, e dire ad uno ad uno: Sarei io, esso? E Gesù disse loro:

CRISTO.

Unus ex duodecim, qui intingit mecum manum in catino. Et Filius quidem hominis vadit, sicut scriptum est de eo: Væ autem homini illi, per quem Filius hominis tradetur! Bonum erat ei, si non esset natus homo ille.

Uno de' dodici che intinge meco la mano nel piatto (mi tradirà). Ed il Figliuol dell'uomo se ne va, siccome è stato scritto di lui, ma guai a quell'uomo, per cui il Figliuol dell'uomo sarà tradito! E' sarebbe stato bene per lui che non fosse mai nato.

RECITATIVO DEL CORO.

Et manducantibus illis, accepit Jesus panem; et benedicens fregit et dedit eis, et ait.

E mangiando essi, Gesù prese il pane; e, benedettolo, lo spezzò e lo diede loro, e disse:

CRISTO.

Sumite: hoc est corpus meum.

Prendete: questo è il mio corpo.

RECITATIVO DEL CORO.

Et accepto calice, gratias agens dedit eis: et biberunt ex illo omnes. E ait illis:

E poi preso il calice, e, rese grazie, lo diede loro, e ne bevvero tutti. E disse loro:

CRISTO.

Hic est sanguis meus novi testamenti: qui pro multis effundetur. Amen dico vobis, quia jam non bibam de hoc genimine vitis usque in diem illum, cum illud bibam novum in regno Dei.

Questo è il mio sangue del nuovo testamento, il quale per molti si spargerà. In verità vi dico che io non bevverò più questo frutto della vite, insino a quel giorno in cui lo bevverò nuovo nel regno di Dio.

CORO.

Lauda Sion Salvatorem!... *Loda, o Sionne, il Sal-*
vatore.

CRISTO.

Sumite : hoc est corpus *Prendete : questo è il mio*
meum. *corpo.*

CORO FINALE.

Et, hymno dicto, exierunt *E, detto l'inno, andarono*
in montem Olivarum. *al monte Oliveto.*

CORALE.

Lauda Sion Salvatorem, *Loda, o Sionne, il Salva-*
Lauda ducem et pastorem *tore, loda il duce ed il pa-*
In hymnis et canticis! *store cogli inni e coi cantici!*



PARTE SECONDA

L' Orazione al Monte

CAPO XIV, VERSETTI 33-43

LO STORICO (*basso*) - CRISTO (*baritono*) - CORO

Arrivato Gesù coi discepoli al luogo del monte degli Olivi, detto *Gelsemani*, vi entra con Pietro, Giacomo e Giovanni. A questo punto incomincia la seconda parte.

CORO.

Et assumit Petrum, et Jacobum, et Johannem secum: et cœpit pavere, et tædere. Et ait illis:

E prese seco Pietro e Giacomo e Giovanni: e cominciò ad atterrirsi e rattristarsi. E disse loro:

CRISTO.

Tristis est anima mea usque ad mortem: sustinete hic, et vigilate.

L' anima mia è afflitta sino alla morte, trattenelevi qui e vegliate.

STORICO.

Et cum processisset paululum, procidit super terram; et orabat, ut, si fieri posset, transiret ab eo hora. Et dixit:

E avanzatosi alquanto si prostrò per terra, e pregò che, se era possibile, si allontanasse da lui quell' ora. E disse:

CRISTO.

Abba; Pater, omnia tibi
possibilia sunt: transfer cali-
cem hunc a me; sed non quod
ego volo, sed quod tu.

*Abba, Padre, tutto è pos-
sibile a te: allontana da me
questo calice: ma non quello
che voglio io, ma quel che
vuoi tu.*

CORO.

Et venit, et invenit eos
dormientes. Et ait Petro:

*E tornò a loro, e trovollì
addormentati. E disse a
Pietro:*

CRISTO.

Simon, dormis? Non po-
tuisti una hora vigilare? Vi-
gilate et orate, ut non intretis
in tentationem. Spiritus qui-
dem promptus est, caro vero
infirmā.

*Simone, tu dormi?... Non
hai potuto vegliare una sola
ora?... Vegliate ed orate,
per non cadere in tentazione.
Lo spirito è pronto, ma la
carne è inferma.*

STORICO.

Et iterum abiens oravit,
eundem sermonem dicens.

*E andò nuovamente ad
orare, ripetendo le stesse
parole.*

CORO.

Et reversus denuo, invenit
eos dormientes.

*E tornato, li trovò di
nuovo addormentati.*

STORICO.

... erant enim oculi eorum
gravati et ignorabant, quid
responderent ei. Et venit ter-
tio, et ait illis:

*... imperocchè i loro occhi
erano aggravati, e non sa-
pevano cosa rispondergli. E
ritornò la terza volta, e disse
loro:*

CRISTO.

Dormite jam, et requiescite. Sufficit: venit hora: ecce Filius hominis tradetur in manus peccatorum.

Surgite, eamus. Ecce qui me tradet prope est.

Su via, dormite e riposatevi. Basta così: l'ora è venuta: ecco che il Figliuolo dell' uomo sarà dato nelle mani de' peccatori.

Alzatevi, andiamo. Ecco che colui che mi tradirà è vicino.

CORO.

Et, adhuc eo loquente, venit Judas Iscariotes, unus de duodecim, et cum eo turba multa cum gladiis et lignis, a summis sacerdotibus, et scribis et senioribus.

E non avea finito di dire, quand' ecco Giuda Iscariote, uno dei dodici, e con esso gran gente armata di spade e di bastoni, spedita dai principi dei sacerdoti, e dagli scribi e dai seniori.



PARTE TERZA

La morte del Redentore

CAPO XV, VERSETTI 25-37

1.° *STORICO* (baritono) - 2.° *STORICO* (basso profondo)
CRISTO (baritono) - *Un Tenore* - *CORO*

Giuda Iscariote ha tradito il suo Maestro con un bacio; Gesù è tradotto ai tribunali, finalmente il governatore Pilato, dopo averlo proclamato innocente, lo condanna alla morte. Cristo ha salito il monte Calvario, luogo della esecuzione della condanna. — A questo punto incomincia la terza parte.

PRIMO STORICO.

Erat autem hora tertia: et crucifixerunt eum. Et erat titulus causæ eius inscriptus: *Rex Judæorum*. Et cum eo crucifigunt duos latrones, unum a dextris, et alium a sinistris eius. Et impleta est Scriptura, quæ dicit: Et cum iniquis reputatus est. Et prætereuntes blasphemabant eum, moventes capita sua, et dicentes:

Era l'ora di terza, quando lo crucifissero; ed eravi l'iscrizione del suo reato, dove era scritto: Il Re dei Giudei. E con lui crucifissero due ladroni, uno dal lato destro, e l'altro dal lato manco. E fu adempiuta la Scrittura, che dice: È stato noverato tra gli scellerati. E quei che passavano lo bestemmiavano, movendo il capo e dicendo:

CORO.

Vah qui destruis templum Dei, et in tribus diebus reaedificas: salvum fac temetipsum descendens de cruce.

Or va tu, che distruggi il tempio di Dio, e in tre giorni lo riedifichi: Salva te medesimo e discendi dalla croce.

PRIMO STORICO.

Similiter et summi sacerdotes illudentes, ad alterutrum cum scribis dicebant:

Nello stesso modo anche i sommi sacerdoti e gli scribi, per ischerno dicevano l'un l'altro:

CORO DEGLI SCRIBI E FARISEI.

Alios salvos fecit, seipsum non potest salvum facere. Christus rex Israel descendat nunc de cruce, ut videamus et credamus.

Ha salvato gli altri e non può salvare sè stesso. Il Cristo re di Israele scenda adesso dalla croce, affinché vediamo e crediamo.

PRIMO STORICO.

Et qui cum eo crucifixi erant, conviciabantur ei.

E quelli che erano con esso crocifissi, lo villaneggiavano.

SECONDO STORICO.

(Le tenebre).

Et facta hora sexta, tenebrae factae sunt per totam terram, usque in horam nonam. Et hora nona exclamavit Jesus voce magna, dicens:

E all'ora sesta si ottennebrò tutta la terra sino all'ora nona. E all'ora nona, Gesù con voce grande esclamò, dicendo:

CRISTO.

Eloi, Eloi, Iamma sabac-thani?

Eloi, Eloi, Iamma sabac-thani?

PRIMO STORICO.

Quod est interpretatum : *Che s'interpreta: Dio mio,*
Deus meus, Deus meus, ut *Dio mio, perchè mi hai ab-*
quid dereliquisti me? *bandonato?*

PRIMO STORICO.

Et quidam de circumstan- *E alcuni dei circostanti,*
tibus audientes dicebant: *avendolo udito, dicevano:*

CORO.

Ecce Eliam vocat. *Ecco che chiama Elia.*

PRIMO STORICO.

Currens autem unus, et *E uno corse e, inzuppata*
implens spongiam aceto, cir- *una spugna nell'aceto e av-*
cumponensque calamo, potum *voltata intorno a una canna,*
dabat ei, dicens: *gli dava da bere, dicendo:*

UN TENORE.

Sinite, videamus si veniat *Lasciate, stiamo a vedere*
Elias ad deponendum eum. *se venga Elia a distaccarlo.*

SECONDO STORICO.

Jesus autem, emissa voce *Ma Gesù, mandata fuori*
magna, exspiravit. *una gran voce, spirò.*

CORO FINALE.

Plange quasi virgo, plebs *Piangi come una vergine,*
mea: ululate pastores in ci- *popol mio: ululate pastori*
nere et cilicio. Quia venit *cospersi di cenere ed avvolti*
dies Domini, magna et amara *nel cilicio. Imperocchè è*
valde !... *giunto il giorno del Signore,*
giorno grande ed ahi! quanto
amaro!...

